

## MOZIONE SULLA SICUREZZA

### **Premesso che**

- il territorio della Brianza lecchese si caratterizza per uno sviluppo economico e sociale relevantissimo, tale da renderlo tra i più ricchi d'Europa, e che questo sviluppo ha generato una attrazione non solo di attività economiche e di abitanti, ma anche di fenomeni relativi alla criminalità;
- siamo un'area fortemente integrata con l'area metropolitana milanese, di cui registriamo non solo i fenomeni positivi, ma subiamo anche quelli negativi relativi alla diffusione della criminalità;

### **Evidenziato che**

- i territori del meratese e del casatese negli ultimi anni hanno registrato un aumento di alcuni reati, che toccano i cittadini e le imprese (come i furti in appartamento, la ricettazione, le estorsioni, l'usura) e che i reati che vi si compiono costituiscono circa la metà dei reati registrati nella provincia di Lecco (mentre la popolazione residente è poco più di un terzo);
- l'aumento degli arresti e delle denunce riguarda cittadini italiani, ed è anche frutto della presenza sul nostro territorio di persone provenienti da nazioni europee ed extraeuropee, e ciò indica la necessità di un controllo dell'immigrazione irregolare;

### **Considerato che**

- il presidio del territorio è condizione ineludibile per il contrasto della criminalità e per la sicurezza dei cittadini
- attualmente i territori del meratese e del casatese sono presidiati da nuclei limitati di forze dell'ordine, rappresentate dai Carabinieri del comando centrale di Merate, cui si aggiungono cinque caserme distaccate (Brivio, Casatenovo, Costamasnaga, Cremella, Oggiono)
- per quanto riguarda la Polizia di Stato, non esistono uffici distaccati nei due distretti

### **Riaffermato che**

- la sicurezza dei cittadini deve essere garantita dallo Stato e dalle forze dell'ordine, come previsto dalla Costituzione e dall'ordinamento legislativo vigente, anche perché la criminalità non è organizzata in rapporto ai confini comunali
- gli Enti Locali hanno il compito di richiamare lo Stato a impegnarsi per contrastare efficacemente la criminalità e, sul territorio, di collaborare con le forze dell'ordine per segnalare situazioni a rischio e condividere con le stesse l'adozione di comportamenti e l'installazione di strumenti coerenti con l'obiettivo di aumentare la sicurezza dei cittadini.

**Accogliendo** la proposta avanzata dal Presidente della Provincia di istituire un Commissariato di Pubblica sicurezza competente per i circondari del meratese e del casatese, nonché l'azione in tal senso esercitata dal Prefetto di Lecco con richiesta inoltrata al Ministero dell'Interno in data 26 novembre 2007

**Valorizzando** l'azione di sostegno a tali indicazioni esercitata dai Parlamentari della provincia di Lecco in occasione della discussione sulla Legge Finanziaria 2008, nonché gli auspici formulati dai Sindaci della Brianza lecchese a sostegno di un efficace presidio del territorio, tramite una più articolata presenza delle forze dell'ordine

Il Consiglio comunale di Osnago, viste le normative vigenti,

**CHIEDE**

1. al Governo di vagliare le istanze di cui sopra, prevedendo
  - uno stanziamento di fondi adeguato a realizzare un Commissariato di PS da ubicare nell'area della Brianza lecchese
  - uno stanziamento di risorse per potenziare gli organici dell'Arma dei Carabinieri attualmente operanti negli ambiti territoriali meratese e casatese;
2. al Prefetto della Provincia di Lecco di continuare a sostenere presso il Ministero dell'Interno la domanda per l'istituzione di un Commissariato della Polizia di Stato nella Brianza lecchese;
3. alle autorità locali di Pubblica Sicurezza di prevedere una gestione delle risorse e degli organici a loro disposizione, tale da consentire l'apertura in tempi rapidi di un posto di Polizia all'ospedale di Merate, dove se ne ravvisa la necessità;
4. ai Parlamentari della nostra Provincia di favorire, tramite la loro azione legislativa, ogni misura utile a rendere più efficace il contrasto alla criminalità e a migliorare le condizioni di sicurezza dei cittadini, e di continuare a sostenere, nei confronti del Governo e in particolare del Ministero dell'Interno, le richieste di cui al punto 1 di questa mozione;
5. a tutte le autorità competenti di verificare presso il Ministro della Giustizia quando e come verranno superati i problemi che bloccano la realizzazione del nuovo Tribunale di Lecco, nella consapevolezza che senza strutture e mezzi adeguati per amministrare la Giustizia, difficilmente si riuscirà a far crescere una cultura della legalità.